

2
febbraio

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 41/70



montepiesi 1977

Anno VIII

Mensile - Aut. Tribunale Montepulciano n. 141 - 16 12-69

Redazione: CETONA - p. S. Michele Arcangelo, 2

Responsabile: Sec. Franci Mauro

Amministrazione: P. A. Lazzeri Leo - Sarteano - C/C P. 5-27865

Preghiera sì o preghiera no?

IERI ...

« Uomini superiori, questo Dio è stato il vostro più grande pericolo. Voi non siete risuscitati che da quando egli giace nella tomba. Solo adesso viene il grande meriggio; ora l'uomo superiore diviene padrone... Adesso solamente la montagna dell'avvenire umano genererà. Dio è morto: adesso vogliamo che il superuomo viva » (F. Nietzsche, in *Così parlò Zarathustra*).

« Dio è morto!
Dio resta morto!
E noi l'abbiamo ucciso! »
(Nietzsche).



La religione è il sospiro della creatura oppressa, l'anima di un mondo senza cuore, come è anche lo spirito di condizioni sociali da cui lo spirito è escluso. Essa è l'oppio del popolo.

L'abolizione della religione in quanto felicità illusoria del popolo è l'esigenza imposta dalla sua felicità reale. Esigere che egli rinunci alle illusioni nella sua situazione, è esigere che rinunci a una situazione che ha bisogno di illusioni. La critica alla religione è dunque in germe la critica a questa valle di lacrime di cui la religione è l'aureola » (K. Marx, in *Critica della filosofia del diritto di Hegel*).

« Le idee religiose che affermano di essere dogmi non sono il residuo dell'esperienza o il risultato finale della riflessione: sono illusioni, sono la realizzazione dei desideri più antichi, più forti, più pressanti dell'umanità; il segreto della loro forza è la forza di questi desideri. L'impressione terrificante della disperazione infantile risveglia il bisogno di essere protetto — protetto nell'amore —, bisogno al quale il padre dà soddisfazione. Il riconoscimento del fatto che questa disperazione dura tutta la vita ha fatto sì che l'uomo si è abbarbicato a un padre, ma questa volta a un padre più potente.

(L'avvenire di un'illusione).

S. Freud,



OGGI Il ritorno alla preghiera

Ma oggi assistiamo a un fatto del tutto particolare. Persone maturate nella scia di pensiero dei « maestri del

sospetto », non accusano più la religione e la preghiera di essere in sé oppressive e alienanti nei confronti dell'uomo. Anzi, vedono in esse un valido (se non addirittura insostituibile)

Un rinnovato interesse per la preghiera: è un fenomeno caratteristico del nostro tempo. Nascono ovunque gruppi di preghiera e vengono creati luoghi di preghiera.



SARTEANO 2000

REDAZIONE: CONSIGLIO PASTORALE - PIAZZA D. BARGAGLI

frigomacello: REALTA' DA GESTIRE

Entro il primo semestre 1977 sarà probabilmente completata questa grossa struttura che è il Centro Carni. L'impianto, che si distacca nettamente dai tradizionali mattatoi comunali e cooperativi, dovrà essere uno strumento in mano ai produttori ed all'Ente Pubblico per svolgere un'azione globale a vantaggio della produzione agricole e dello sviluppo zootecnico in particolare.

Esso sarà un impianto a ciclo integrale e costituirà non solo la struttura di macellazione, lavorazione e commercializzazione delle carni bovine e suine, ma anche un efficace centro di regolazione del mercato attraverso le possibili operazioni di stoccaggio. Il momento della commercializzazione con l'inserimento della produzione nel mercato, persegue lo scopo di scavalcare alcune inutili e costose intermediazioni, e di conseguire una più stretta integrazione tra produzione e consumo nel reciproco interesse.

Partendo dal presupposto che l'impianto deve essere a ciclo integrale, sono previste le seguenti lavorazioni:

- 1) Preparazione delle carni, secondo i procedimenti correnti, in mezzene, quarti, ecc..., per la vendita a grossisti o meglio ancora a dettaglianti ed alle Comunità;
- 2) Preparazione e confezionamento di tagli freschi e surgelati, per soddisfare le richieste di rivenditori e soprattutto di supermercati, ristoranti, ecc...;
- 3) Produzione di carni insaccate, salate e in vario modo conservate;
- 4) Trattamento delle parti di scarto e degli animali morti, fase che prevede l'utilizzazione, tramite cottura e sfarinatura di ogni scarto di lavorazione e degli animali morti per malattie infettive o per infortuni e comunque degli animali che al controllo veterinario risultassero non utilizzabili ai fini alimentari;
- 5) Raccolta dei prodotti secondari e loro lavorazione eventuale.

Le dimensioni dello stabilimento, che lavorerà annualmente una media di q.li 100 mila di carne bovina e q.li 20 mila di carne suina, interessando una zona con un raggio di Km. 120 da Chiusi, consentiranno di valorizzare a favore degli allevatori i principali sottoprodotti che costituiscono il cosiddetto "quinto quarto". Nella situazione attuale si riscontra sia una perdita in senso assoluto, sia una perdita di reddito per il settore agricolo, poichè la valorizzazione del materiale avviene a vantaggio di altre categorie.

Per quanto concerne la materia prima che potrà affluire allo stabilimento, molto probabilmente per poter garantire una piena utilizzazione degli impianti e della mano d'opera sarà necessario, specialmente all'inizio, ricorrere a carne importata. Importante sarà che tale importazione sia manovrata in modo tale da recare vantaggio all'allevatore e non porti invece ad un'ulteriore contrazione degli allevamenti locali.

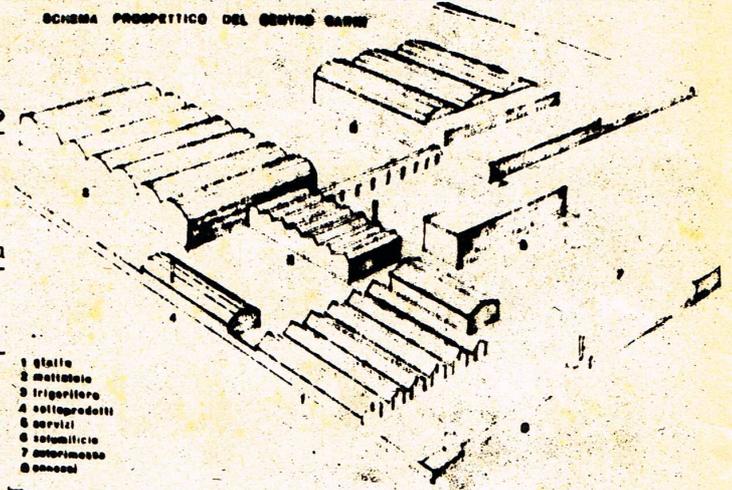
Una volta terminato, il Centro Carni sarà riconsegnato dall'Ente Maremma che ne ha curato la realizzazione al Ministero dell'Agricoltura. Si pone quindi il grosso interrogativo di chi dovrà gestire questa struttura.

Il Ministero dell'Agricoltura ritiene che almeno in una prima fase la responsabilità della gestione debba essere assunta dagli Enti Pubblici direttamente interessati.

La posizione invece delle organizzazioni professionali e sindacali è che la gestione sia affidata ad un consorzio di cui facciano parte in modo prevalente rappresentanti dei produttori insieme all'Ente Pubblico.

Paolo Bucelli

SCHEMA PROSPETTICO DEL CENTRO CARNI



UNA RISPOSTA AUTENTICA AD UN DRAMMA UMANO



SABATINO BERNETTI è morto improvvisamente. Da anni lontano da Sarteano, il suo cuore era sempre al "paesello" dove numerosi erano i suoi amici. La sua giovialità e il suo buonumore gli avevano accattivato la generale simpatia. Da Cecina, dove aveva comandato la locale stazione di Pubblica Sicurezza, spesso ci telefonava all'arrivo di Montepiesi, commentando alcune notizie.

ANTONIO CROCIANI, uno dei più fedeli partecipanti alla Festa dell'Anziano e medaglia del 1973, ci ha lasciato una testimonianza di serenità e di Fede. Sempre presente alla Messa domenicale delle 11e 30, ci piace ricordarlo al microfono dell'ultima festa dell'Anziano, dopo averci mostrato che i suoi 93 anni non gli impedivano di ballare e di essere felice e ottimista.

Un ragazzo di Acquaviva, Arnaldo Nicolini, di 12 anni colpito da distrofia muscolare congenita, è ora quasi paralizzato nel suo letto.

In questi giorni i genitori di Arnaldo hanno appreso che il loro figlio potrebbe essere curato da un'equipe che risiede all'estero. Purtroppo altre alle innumerevoli operazioni burocratiche richieste per affrontare un simile viaggio, lo scoglio più grosso è rappresentato dalla notevole somma di denaro necessaria per poter realizzare questa loro speranza.

I giovani dell'Azione Cattolica di Acquaviva hanno aperto un libretto bancario nella locale Agenzia del Monte dei Paschi. Il Libretto porta il numero 977/1. Rivolgiamo un particolare invito a tutti i Sarteanesi per contribuire alle spese necessarie per l'assistenza di Arnaldo Nicolini così gravemente malato.

N.B : le eventuali offerte possono essere consegnate ai parroci o alla nostra redazione.



Il 26 gennaio a Firenze, dove si era stabilito con la famiglia, è ritornato alla casa del Padre UMBERTO BOCCACELLI di 37 anni.

La sua morte, in piena coscienza e totale adesione alla volontà di Dio, ha suggerito la sua vita di servizio generosa alla Chiesa: nella Azione Cattolica Giovanile; nel canto alla Messa nelle solennità, nel culto sentito e tramandato in famiglia all'immagine dell'Ecce Homo.

Lo pensiamo ancora nostro collaboratore vicino a Dio e siamo tanto vicini al dolore della sua famiglia.

RICORDO DI PERSONE CARE

La famiglia Terrosi e Ginanneschi, il figlio Luciano e Marystella, RINGRAZIANO il personale dell'Ospedale per la grande assistenza data alla loro cara congiunta estinta: Selva.

Ringraziano anche coloro che hanno partecipato alle esequie funebri.

All'alba di sabato 29 gennaio è morta a Livorno SUOR CAROLINA RICCI.

Era venuta a Sarteano nel 1935 appena aperto l'Istituto Sacro Cuore affidato alla sua congregazione salesiana; vi si tratteneva 3 anni.

Ritornò tra di noi 40 anni fa pensionata e...in riposo per modo di dire, perché sempre impegnata in qualche servizio per essere utile.

Grati per quello che ha fatto per noi, la ricordiamo al Signore.

STORIA DEI giochi della gioventù A SARTEANO di M. PATANZ

...Anche nei 60 m.p. femminili non furono ottenuti dei risultati rilevanti. Daniela Nardi corse in 10.9 giungendo ultima e Rossella Falsetti sempre ultima corse in 11.2 Ilio Mannelli saltò in alto m. 1.20 e giunse 8° a pari merito con altri 16 atleti.



Ritornando al salto in lungo femminile sempre nella stessa gara della Menchetti, Luciana Mancini e Maria-Cristina Gonnelli (30[^] e 39[^]) saltarono rispettivamente m.3.08 e m.2.75. Una prova mediocre fu data da Clara Perugini, Isabella Migliaccio e Antonella Migliaccio nel salto in alto dove purtroppo non riuscirono neanche a classificarsi. Anche il getto del peso non dette grandi risultati Gianni Costantini e Mauro Morgantini lanciarono a m.7.53 e m.7.07 classificandosi verso le ultime posizioni. Nel salto in lungo ottimo 5° posto di William Faleri che saltò m. 4.64; deludenti invece le prove di Fabrizio Morgantini (26° con 3.62) e Silvano Buoni (ultimo con m.3.00). E così si chiuse la prima edizione che registrò la più alta partecipazione di atleti Sarteanesi alla fase provinciale di Siena.

La seconda edizione ebbe inizio il 2 giugno 1970 presso lo Stadio Comunale del Rastrello. Questa volta il miglior risultato venne dal salto in lungo dove William Faleri si piazzò 4° con m.5.08 (Faleri è stato il primo atleta Sarteanese a superare i 5 m. nel lungo). Ottima riconferma di Daniela Menchetti nel lungo: 4[^] con 3.84, al di sotto dei livelli dell'anno precedente. Da segnalare anche il 9.4 di Daniela Caciotti nei 60 fem. risultato che verrà pienamente riconfermato l'anno dopo.

Il 6 giugno 1971 si apre la 3[^] edizione sempre allo Stadio Comunale del Rastrello. Questa 3[^] edizione ci offre un risultato di assoluto valore; il 6.48.4 di Massimo Argentini nei 2000 m.p. Argentini, in questa gara svoltasi il 10 giugno 1971 a causa di un violento temporale abbattutosi sul campo sportivo, giunse 2° dietro a Sandro Palmi un atleta del CUS Siena. Se Argentini avesse potuto continuare nell'Atletica, avrebbe conseguito dei risultati elevati.

(continua nel prossimo numero)

olimpic



La consueta pausa nel campionato di terza categoria ha fatto tornare la nostra squadra sui campi di gioco il 30/1/1977 a Sarteano contro L'Aequaviva. L'amaro pareggio ottenuto (2 a 2) ha costretto ad una serena riflessione che ha subito dato i suoi frutti la domenica seguente a Chiusi con A.C Chiusi, dove con il classico punteggio di 2 a 0 la squadra ha ritrovato fiducia nei propri mezzi.

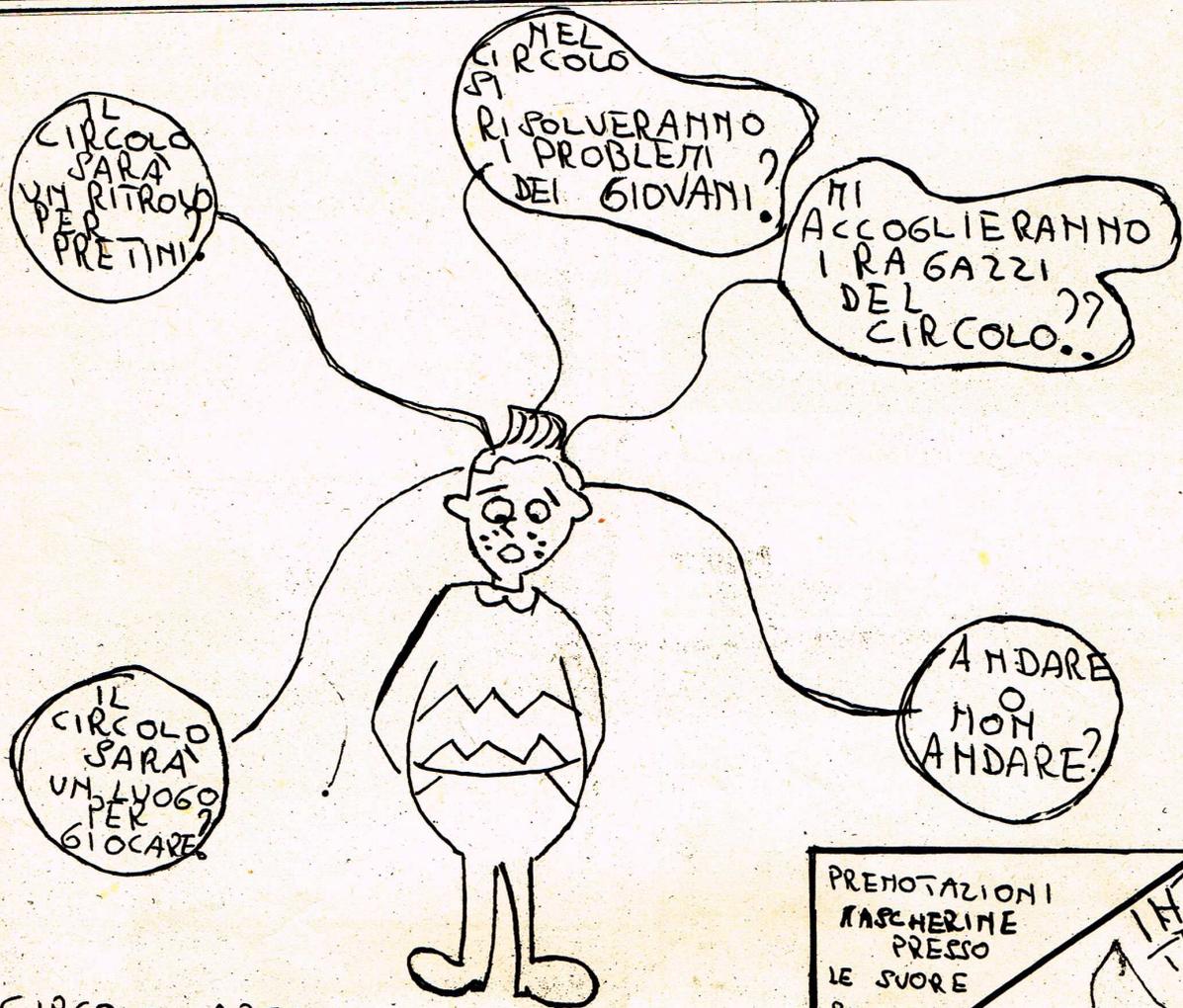
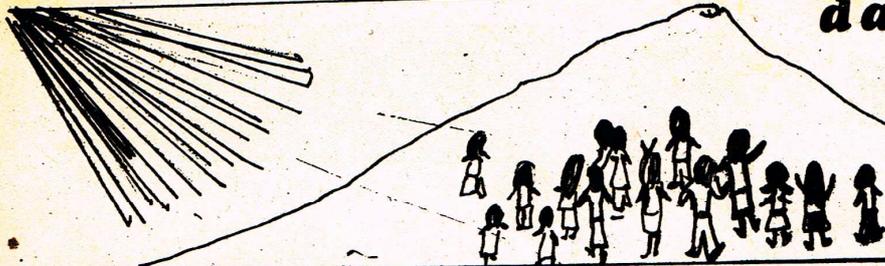
Apprendiamo con dispiacere che il "settore giovanile" dell'Olimpic ha ritirato la propria squadra dal campionato al quale stava partecipando. Ci auguriamo che venga organizzata un'attività sostitutiva per non lasciare inattivi i nostri giovani.

HANNO COLLABORATO

HANNO COLLABORATO

Giombini Giancarlo ; Berbeglia Marianna ; E.M. ; Lucovich Ethel ; Rossi Ferrini Pier Luigi ; Tistarelli Renata ; Ricci Virgilio ; Perugini Linda ; Pizzinelli Lorenzo ; Pallottai Erina ; Tistarelli Giancarlo ; Guidry Brunette ; Morgantini Angelo ; Favi Luigi ; Morellini Nello ; Rossi Ferrini Giulia ; Menchini Spiganti Nelly ; ringraziamo per la consueta generosità ; Favi Fulvio in memoria dei genitori ; Ottaviani Simonetta in memoria dei suoi cari defunti ; Pellegrini Adele ; Giordanello Oreste ; Della Lena don Vasco ; Lucarelli Pietro ; Rossi Elvio ; Tistarelli Ottavia ; Benicchi Silvana ; Venturini Maurizio ; Cioli Duilio ; Rossetti Santino ; Passacantili Giulia ; Mazzuoli Ida ; **CASCH** Chiarino ; De Maffutiis Tullio ; Cesarini Girolamo in memoria del padre Serafino ; Lenti Guerrino e famiglia ; Marabissi Mario ; Meloni Giulio ; R.C. ; Pollastrini Aldo e Ida ; Bruschi Zocchi Ida ; Carnevali Nello ; Rappuoli Enzo ; Placidi Fanny ; Griffoni Homs ; Petrazzini Eschilo ; Bologni Anita per ricordare agli amici il suo caro Arcangialo ; Tramonti Giuseppe ; Poggiani Vittorio ; Esio Guazzini e Alba Irato per la nascita del loro figlio Luca.

dal gruppo
dei "ragazzi
dell'oreb"



PRENOTAZIONI
MASCHERINE
PRESSO
LE SUORE
SALESIANE

INTERVENI
TE
NUMERO
81



CARNEVALE

DELLA
ALLEGRIA

CIRCOLO APERTO A TUTTI... O POLO
RISERVATO A POCHI

Il Circolo che potrebbe essere l'unico luogo di ritrovo per i ragazzi di Sarsenano, dove poter parlare davanti un discorso di amicizia, viene considerato soltanto un posto per giocare - Noi vogliamo invitare tutti i ragazzi di Sarsenano che desiderano parlare davanti un discorso di comunità a parlare.

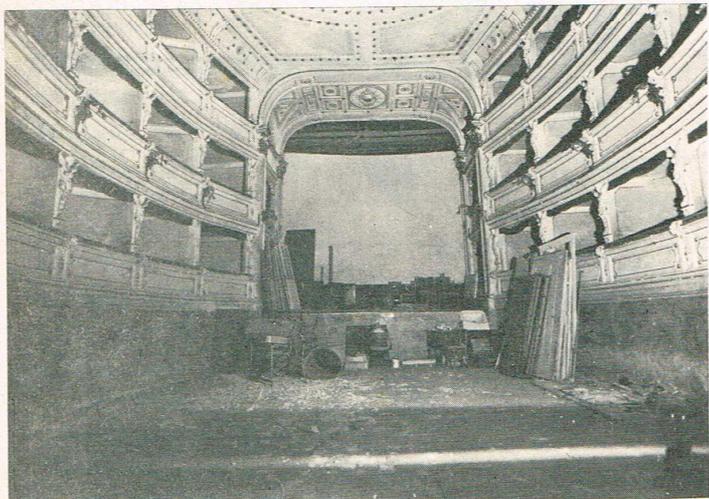
Il 20/2/77 alle ore 15 presso il Teatro delle Suore Salesiane in occasione della premiazione delle maschere vi presenteremo un recital

fare alle attività del CIRCOLO.

- NOTIZIE

E

FATTI



Sono queste le condizioni attuali del nostro Teatro! Cosa ha fatto dal 1974 ad oggi la Commissione appositamente nominata?

2

4

Dietro la richiesta dei Genitori, la Commissione comunale per lo sport si è presa l'incarico di trovare persone idonee e qualificate per insegnare Educazione Fisica ai bambini delle Scuole Elementari.

5

Gli Insegnanti della Scuola Elementare del primo ciclo hanno avuto un incontro con i docenti della Scuola Materna per uno scambio di idee sul programma svolto e sui "Gruppi" che erano già nati in quest'ultima.

7

INTERVENTI A FAVORE DELLE ZONE COLPITE DA CALAMITA' NATURALI: Grandinata del 10 Agosto 1976.

Si avverte che non sono valide le denunce ciclostilate già presentate al Comune di Sarteano; i moduli per le domande saranno prossimamente reperibili presso lo Ispettorato Agrario e presso il Comune. Da venerdì 4 febbraio 1977 e così tutti i venerdì fino alla scadenza del termine in data 25.2.77, sarà presente presso il Comune di Sarteano l'Ispettore Agrario di zona per assistere gli Agricoltori nella compilazione delle domande.

1

Il giorno 27 Febbraio p.v. in prima convocazione alle ore 10 e in seconda alle ore 11, è stata indetta l'adunanza dei soci E.N.A.L. con il seguente O. d. g.

- 1) Posizione finanziaria del Circolo;
- 2) Nomina della Commissione elettorale per il rinnovo del Consiglio di Ammin. ne;
- 3) Varie ed eventuali.

I soci in regola con il tesseramento 1977 sono invitati a partecipare.

Il Consiglio

3

Il 27 Febbraio p.v. alle ore 15 in prima convocazione e alle ore 16 in seconda, si riuniranno i componenti della Arciconfraternita di Misericordia.

All'O.d.g. vi sarà anche la proposta dell'istituzione di un servizio di assistenza ammalati in particolari difficoltà e la valorizzazione delle donne nell'esercizio delle opere di misericordia.

6

La Commissione Psicopedagogica ha ricominciato a lavorare nell'ambito della Scuola Materna ed Elementare.

8

Nel mese di Gennaio u.s. era in programma il concorso per un posto di Infermiere Professionale presso l'Ospedale della Misericordia di Sarteano. Nonostante l'affannosa ricerca di posti di lavoro, non si è presentato alcun candidato.

9

Si è avuta a Montepulciano nel mese di gennaio u.s. la visita della Dr.ssa Talocchini della Soprintendenza ai monumenti di Siena, la quale ha accertato che le 276 "Terracotte Etrusche" rinvenute in Solaia qualche tempo fa da alcuni giovani, non erano altro che piccoli frammenti senza valore.

CONSIGLIO PASTORALE



CRESIMA E COMUNIONE: SUOR FERNANDA UNA SCELTA LIBERA

Col 1° di Febbraio sono chiuse le iscrizioni per la preparazione ai Sacramenti del 1977. Chi non si è presentato ha fatto capire il suo disinteresse. Non resta che aspettare nel pieno rispetto della sua libertà e in molta sofferenza.

Ricordiamo però, in cambio, di non chiedere i sacramenti dopo questa data senza dovuta preparazione; non sarebbe cosa seria e dignitosa oltre che inutile.

tempo pasquale

benedizione delle case



I Sacerdoti ripasseranno anche quest'anno per la benedizione delle case, sperando di trovare nelle famiglie gli unici motivi validi della Benedizione che sono:

- una preghiera insieme alla famiglia
- un richiamo con il segno dell'acqua alle responsabilità che ci siamo assunti con il battesimo.
- un messaggio: Cristo è Salvatore di tutti
- un invito a celebrare la Pasqua nella riconciliazione con Dio e con gli altri.

La Benedizione delle case inizierà Lunedì 28 febbraio, solamente la mattina dalle ore 9,30 alle 12.

ITINERARIO : Lunedì 28.2 da Caselfava a Palazzo di Piero.

Martedì 1.3 via di Radicofani e Renaio

Mercoledì 2.3 S.Vittoria e Foce-Dal Casone a Sovana.

Giovedì 3.3 Cartiera e Muline

Venerdì 4 e **Sabato** 5 Marzo: Via di Fuori, Campo dei Fiori e Bagno Santo.

Lunedì 7.3 Via S.Lucia

Martedì 8.3 Via di Fuori: da Porta Monalda a Cinema Nuovo.

Mercoledì 9.3 Via dei Cappuccini

Giovedì 10.3 Via S.Francesco

Venerdì 11.3 Via S.Caterina e S.Luigi

Sabato 12.3 Via Po

Lunedì 14.3 via Arno e via Tevere

Martedì 15.3 Via Adige

Mercoledì 16.3 via Adige

Giovedì 17.3 Via Piave

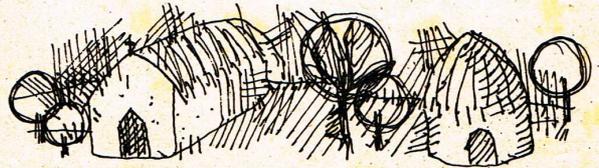
Venerdì 18.3 Via Piave e Via Miralaghi

Dal 21 al 26 Marzo zona di Miralaghi e Via

Matteotti.

La nostra cara suor Fernanda ci ha inviato alcune notizie dal Brasile; ecco le più salienti: le persone che ha conosciuto sono molto buone e cordiali anche se tutte molto povere: vivono in case basse e costruite con il fango. La maggior parte della gente è costituita da giovani e bambini tutti negri e bellissimi. Il parroco è un trentino e ha il suo bel da fare con tre parrocchie da seguire con complessive 30000 anime.

Mancano scuole, materiale didattico, tante altre cose. Suor Fernanda conclude salutando i ragazzi, le suore, tutte le maestre, i ragazzi dell'Oreb e tutti i sartheanesi in generale. Per suor Fernanda è stata promossa una raccolta di un milione per tutte le necessità più urgenti per la Missione. Il fondo parte con L. 100000 ed ogni altro contributo può essere versato presso la Redazione di Montepiesi.



statistiche



NOZZE D'ORO : Romagnoli Celestino e Tistarelli Marherita; Guerrini Guerrino e Mazzuoli Pia.

NOZZE D'ARGENTO: Tosi Aldo e Cioncoloni Erina; Cioli Demario e Bonari Regina; Burani Quinto e Della Lena Diana.

MATRIMONI :Mazzetti Franco e Poli Elisabetta; Crociani Vincenzo e Mangiavacchi Fabiana; Sachinis Giovanni e Giani Ivana.

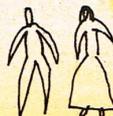
MORTI : Tosi Alberto; Ceccattoni Valentina ved. Borini; Mazzuoli Clementina ved. Crociani; Morgantini Anna ved. Morgantini; Crociani Antonio; Ginanneschi Selva nel Trombini; Boccacelli Umberto; Bernetti Sabatino; Gentili Bianca.

NATI : Mazzuoli GIANPAOLO di Vittorio e Ciolfi Fiorella; Fabbri ANGIOLA di Franco e Morellini Maria; Sini CAROLINA di Publio e Morandi Ilia.

IMMIGRATI : 19

EMIGRATI : 2

POPOLAZIONE 4056





La « novità » della preghiera cristiana non sta nelle formule o nei gesti che usa, nei sentimenti che esprime. essa si basa radicalmente e totalmente sull'intervento salvifico di Dio nella nostra storia.

La preghiera è per il cristiano esercizio e attualizzazione della sua fede, per cui sa di essere figlio di Dio, partecipe della sua vita. Dio è intervenuto a salvezza degli uomini in Cristo, il Figlio, che ha preso un corpo come il nostro, ha vissuto in pieno l'esperienza umana, giungendo a quella morte per amore che è sfociata nella novità definitiva della Risurrezione.

Il cristiano prega dunque con naturalezza e fiducia, con Cristo e come Cristo, rivolgendosi totalmente al Padre nello Spirito.



La preghiera fiorisce ad alcune condizioni: la capacità di silenzio e di ascolto, il senso vivo del gratuito e del mistero, il senso di Dio come persona, distinta da ogni altra realtà, con cui si può instaurare un vero dialogo di amore.

La preghiera però è anche frutto di educazione e di maturazione personale.

A pregare si impara a poco a poco. Soprattutto fra i giovani, molti sentono oggi l'esigenza di « maestri » di preghiera, di trovare comunità di preghiera, nelle quali questo valore sia visibilmente autentico.

Perché a pregare si impara per partecipazione. Si impara come a parlare.

A pregare si impara pregando.

A pregare si impara. La prima reazione di fronte a questa espressione può essere di perplessità. Si pensa che la preghiera sia un atto spontaneo dell'uomo che, creatura fragile e bisognosa, invoca aiuto da Dio grande e potente; che, stupefatto, ammira la bellezza del creato e grida: « O Signore nostro Dio, com'è grande il tuo nome su tutta la terra! ».

Un ragazzo testimoniava di sé: « Qualche volta mi trovo a pregare quasi senza accorgermene ». Ed era un ragazzo cresciuto nella « città secolare ».

Inoltre c'è da aggiungere che la preghiera, come invocazione umana, non coincide semplicemente con la preghiera cristiana. Questa nasce dalla fede. È ascolto a Dio; è silenzio prima che parola.

È risposta, prima che domanda. Non solo. Ma è dono dello Spirito Santo. È lui che prega in noi. Eppure è insieme un atto nostro, frutto del nostro impegno e del nostro sforzo.



di « Daverio Giovani »

A pregare si impara

Bisogna pregare, è stato detto, con il Vangelo in una mano e il giornale nell'altra. Silenzio e ascolto da una parte, riflessione sulla realtà di oggi e impegno efficace dall'altra. Queste le condizioni per una preghiera cristiana vera.